



8 ottobre 2023

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 18,30.

Sabato 7 ottobre: Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30.

✠ Si celebra unicamente nella chiesa parrocchiale.

Siamo la vigna del Signore

La Chiesa è la vigna del Signore. A lei egli ha affidato la missione di portare la bella notizia della salvezza a tutti i popoli. Nell'Eucaristia domenicale il Signore ci nutre della sua parola e del suo corpo e sangue e si prende cura di noi. Poi ci invia nel mondo per far gustare a tutti i frutti della salvezza.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 21, 33-43)



Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!”. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: “La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». *Parola del Signore.*



I «capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo» - osserva Gesù - si stanno rendendo indegni dell'elezione divina.

La loro è una storia di ribellione e di rigetto del piano di Dio: ora stanno per mandare a morte non più dei servi ma il «figlio», l'erede.

Per questo il regno verrà loro tolto e passerà a «un popolo che lo farà fruttificare».

Quello antico non ha portato frutto.

Il popolo nuovo è la Chiesa fondata proprio su colui che è stato rigettato. Ma in essa ciascuno di noi potrebbe non portare frutto.

PREGHIERA COLLETTA*

Padre, giusto e misericordioso,
che non abbandoni mai la tua Chiesa,
vigna che la tua destra ha piantato,
custodisci e proteggi ogni suo tralcio,
perché, innestato in Cristo, vite vera,
porti frutti buoni nel tempo e nell'eternità.

Der il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

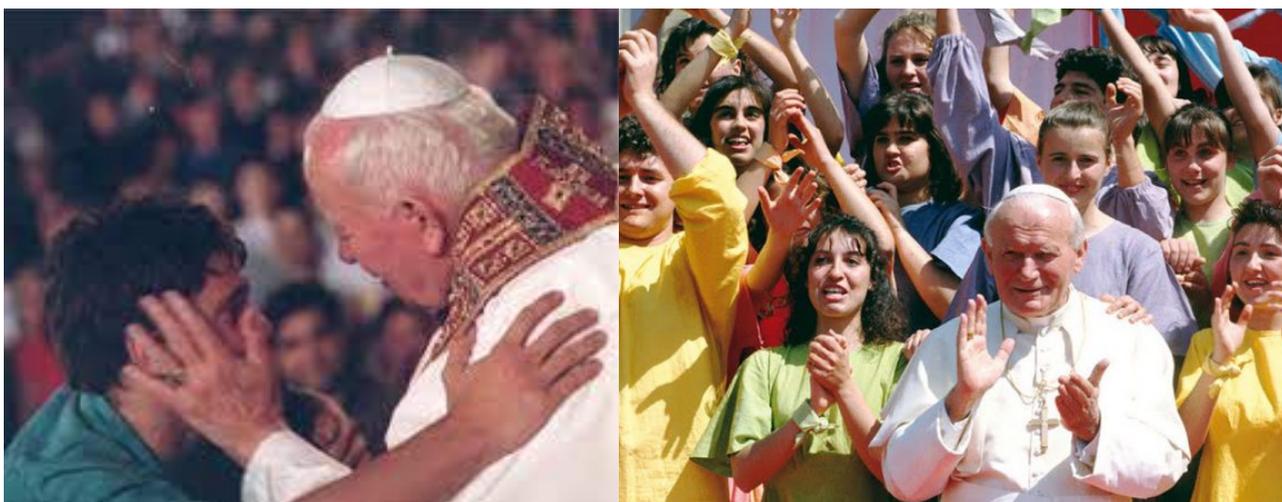
*Domenica XXVII del Tempo Ordinario, anno A

Con il mese di Ottobre, l'invito a pregare il Rosario. Uniti al Santo Padre, Papa Francesco, invochiamo la pace per il mondo intero.

"Ecco la tua madre!"

(Gv 19,27)





Carissimi giovani! [...]

non vergognatevi di recitare il Rosario da soli, mentre andate a scuola, all'università o al lavoro, per strada e sui mezzi di trasporto pubblico; abituatevi a recitarlo tra voi, nei vostri gruppi, movimenti e associazioni; non esitate a proporre la recita in casa, ai vostri genitori e ai vostri fratelli, poiché esso ravviva e rinsalda i legami tra i membri della famiglia.

Questa preghiera vi aiuterà ad essere forti nella fede, costanti nella carità, gioiosi e perseveranti nella speranza. [...]



[...] Cari giovani, solo Gesù conosce il vostro cuore, i vostri desideri più profondi. Solo Lui, che vi ha amati fino alla morte (cfr Gv 13,1), è capace di colmare le vostre aspirazioni. Le sue sono parole di vita eterna, parole che danno senso alla vita.

Nessuno all'infuori di Cristo potrà darvi la vera felicità. Seguendo l'esempio di Maria, sappiate dirGli il vostro "sì" incondizionato. Non ci sia posto nella vostra esistenza per l'egoismo né per la pigrizia. Ora più che mai è urgente che voi siate le "sentinelle del mattino", le vedette che annunciano le luci dell'alba e la nuova primavera del Vangelo, di cui già si vedono le gemme. L'umanità ha un bisogno imperioso della testimonianza di giovani liberi e coraggiosi, che osino andare controcorrente e proclamare con forza ed entusiasmo la propria fede in Dio, Signore e Salvatore. [...]

(GIOVANNI PAOLO II, Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù, 13 aprile 2003)



*Auguriamo una domenica serena,
e chiediamo al Signore che non ha risparmiato il suo unico Figlio:
«Non smettere di amarci. Mai!».*

